

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00144538
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ciotola
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Tuscania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Colle S. Pietro
LDCS - Specifiche	deposito
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	VT
PRVC - Comune	Tuscania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	via delle Clarisse
PRCS - Specifiche	pozzo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1350
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Granada
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ smaltura stannifera/ lustratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	7.2
MISL - Larghezza	3
MISS - Spessore	0.7
MISV - Varie	altro spessore MISS: 1.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	frammento di parete di ciotola con impasto depurato color rosa salmone. Superfici con smalto stannifero color bianco. Decorazione in lustro dorato e celeste composta da motivi moreschi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	secondo Blake (H. Blake, La ceramica medievale spagnola e la Liguaria, in "Atti V Convegno Internazionale della ceramica", Albisola, 1972, p. 79) il lustro andaluso "(...) abbia un colore distinto sottile, un po' iridescente, e di colore (variante) da miele pallido ad ambra viva". Il tono giallastro è ben distinto dal lustro più caldo, rosato, che si vede normalmente sui frammenti valenciani. Ma non accenna minimamente alla possibilità del celeste nella prima manifattura andalusa, rimane il dubbio di quella produzione tarda di cui sembra far testo la supplica fatta nel 149 per far mandare dei ceramisti valenciani nella città di Malaga, presumibilmente con successo, perché più tardi essa fu elencata, con altre città spagnole, come produttrici di "ombra dorata".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 58805
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Picchetto F.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Tosti A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tosti A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)